

**Càlco.** 1, impronta in negativo di un rilievo o di una statua ottenuta premendovi sopra un materiale molle (gesso, argilla, cera, resine plastiche) al fine di ricavare, dalla forma ottenuta e solidificata, copie del modello che, per traslato, si chiamano pure calchi. Le forme del c. possono essere pèrse o a tassèlli, a seconda che si possano riutilizzare o no. 2, nelle arti grafiche si chiama c. l'impronta lasciata su una superficie da un disegno in grafite, fortemente pressato.